



CANTO DI UN TEOLOGO DI STRADA

Chi prega quando si prega? Proposta per un'antropologia spirituale.

ISBN: 88-87164-74-9

2010 - cm. 15x21 - pp. 135 - € 15

CARLO CROCELLA

*Carlo Crocella è nato a Brescia nel 1942 e vive a Roma. Ha compiuto studi teologici, giuridici e storici e si è occupato di associazionismo e di numerose attività culturali e sociali. Negli ultimi anni si è dedicato particolarmente alla ricerca spirituale, di cui ha dato conto in tre libri: *Angeli a Montecitorio*, lavoro politico e impegno spirituale alle soglie del terzo millennio, Il Segno dei Gabrielli editori, 1998. *Il cattolico e il mago*, viaggio di un cattolico nei mondi della spi-ritualità contemporanea, ed. Appunti di Viaggio, 2000. Questo *Canto di un teologo di strada*, pubblicato da Appunti di Viaggio nel 2010, è una ricerca di armonia interna che culmina nella preghiera, e scruta le vie della contemplazione.*

PRESENTAZIONE

L'uomo che prega viene illuminato sulle profondità di Dio, e allo stesso tempo viene indotto a scrutare le profondità dell'uomo. Che cosa possiamo dire dell'organismo animico dell'uomo? Che cosa ce ne dice la Scrittura? Quali parti della nostra struttura fisica, psichica e spirituale sono coinvolte nel rapporto con Dio? Domande che, dopo aver condotto a piccole e grandi scoperte – come l'evoluzione del ruolo dei reni e del cuore nella Bibbia – giungono a rinnovare lo spirito della preghiera, e le stesse parole che la esprimono. Pochi mesi prima dell'uscita di questo libro il presidente dei teologi italiani, mons. Coda, inaugurando i lavori del XXI congresso dell'associazione, sosteneva che la vocazione alla teologia non è riservata al clero, ma è compito di ogni credente. Tutti insomma hanno il compito di dire la fede. È una delle linee portanti di questo libro, dove la riflessione teologica sgorga da una personale esperienza di fede, addentrandosi in territori poco frequentati dalla teologia accademica.